

- (1) Questo *paper* è la prosecuzione di alcuni miei precedenti lavori (Lanzalaco, 1995b, 1997a, 1998b e 1999, a cura di) e trae spunto da alcune riflessioni sviluppate nel corso della ricerca su "Metodologia per l'analisi ex post delle leggi" che Poleis - Centro Studi e Ricerche di Politica Comparata dell'Università Bocconi ha svolto, su commissione dell'IRER-Istituto Regionale di Ricerca della Regione Lombardia, per il Consiglio Regionale della Lombardia.
- (2) Si noti che questo è vero anche quando si opera verso una delegificazione. Come afferma Friedberg, se è vero che, come sostiene Crozier, non si cambia la società con un decreto, è pur vero che non la si cambia neanche senza decreti (Friedberg, 1994)
- (3) Utilizziamo qui il concetto di formalismo in una accezione politologica e non giuridica. Per formalismo si intende una situazione in cui le pratiche politiche e sociali degli attori si discostano dalle previsioni delle regole formali. Per una analisi del modo in cui la teoria politica tratta il problema del formalismo si veda Lanzalaco (1997, parte 1).
- (4) Più in generale, sui fattori che possono ostacolare l'apprendimento e i processi adattivi nelle istituzioni politiche si veda il libro di March e Olsen (1997).